

Nuovi LEA e Dipartimenti di Prevenzione: sicurezza alimentare e salute Senigallia 31 Marzo 2017



Elena Alonzo
Coordinatore Gdl Alimenti e Nutrizione SItI

Partiamo dall'ottemperanza ai “vecchi” LEA: Il mantenimento nell'erogazione dei LEA

Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005

Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA

- condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse
- consentire alle Regioni di accedere alla quota premiale del 3% (per le regioni adempienti nell'ultimo triennio la quota è pari al 2%) delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario al netto delle entrate proprie

Certificazione dell'adempimento attraverso l'utilizzo di un definito set di 32 indicatori, raccolti in una griglia (cd. **Griglia Lea**), ripartiti tra:

- attività di assistenza negli ambienti di vita e di lavoro;
- assistenza distrettuale;
- assistenza ospedaliera;

Elena Alonzo

Coordinatore GdL Alimenti e Nutrizione SItI

Partiamo dall'ottemperanza ai “vecchi” LEA: Griglia LEA 2014

(Ministero Salute - DGPS Uff. VI - giugno 2016)

	Livello Assistenza	Definizione	Significato
6	Prevenzione Sicurezza degli alimenti	6.2 CONTROLLI SANITARI SVOLTI NEGLI ESERCIZI DI COMMERCIALIZZAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI: somma dei valori delle percentuali di ispezioni a esercizi di <u>somministrazione (pubblica e collettiva)</u> e <u>campionamento</u> presso esercizi di commercializzazione e ristorazione (pubblica e collettiva) effettuati sul totale dei programmati, articoli 5 e 6 del DPR 14/07/95	<i>L'indicatore misura le percentuali di ispezione e di campionamenti effettuati negli esercizi di commercializzazione e di ristorazione, rispetto a quelli previsti dagli articoli 5 e 6 DPR 14/07/95 (elementi desumibili mediante “modello” A del DM 08/10/98), finalizzato al controllo della corretta manipolazione e conservazione degli alimenti da parte dei suddetti operatori del settore alimentare.</i>

Partiamo dall'ottemperanza ai “vecchi” LEA: Griglia LEA 2014

(Ministero Salute - DGPS Uff. VI - giugno 2016)

	Livello Assistenza	Definizione	Significato
6	Prevenzione Sicurezza degli alimenti	6.3 CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE programma di ricerca di residui di fitosanitari degli alimenti vegetali (tabelle 1 e 2 del DM 23/12/1992); percentuale dei campioni previsti	<i>L'indicatore misura la percentuale di attuazione del programma nazionale di controllo dei residui di prodotti fitosanitari (comunemente detti “pesticidi”) negli alimenti vegetali - frutta, verdura, cereali, olio e vino - e la corretta copertura per ciascuna categoria</i>

Ottemperanza ai “vecchi” LEA: Griglia LEA 2014

Monitoraggio
griglia LEA
2014
14/03/2017

Nel 2014 risultano adempienti tutte le regioni ad esclusione di Molise, Campania e Calabria che, non raggiungendo il punteggio di 160, si collocano nella classe “adempiente con impegno”.

Elena Alonzo
Coordinatore Gdl
Alimenti e Nutrizione SItI

3.1 Valutazione sintetica 2014: adempienza rispetto al “Mantenimento dell'erogazione dei LEA”

Di seguito si riporta la valutazione finale delle regioni per l'anno di Verifica 2014, il punteggio della Griglia Lea e gli impegni che le regioni, collocate nella fascia “adempiente con impegno”, dovranno assolvere ai fini della Verifica 2015.

Valutazione	Regione	Punteggio	Impegno
Adempiente	Toscana	217	
	Emilia R.	204	
	Piemonte	200	
	Liguria	194	
	Lombardia	193	
	Marche	192	
	Umbria	190	
	Veneto	189	
	Basilicata	177	
	Sicilia	170	
	Lazio	168	
	Abruzzo	163	
	Puglia	162	
Adempiente con impegno su alcuni indicatori	Molise	159	Rinvio al Piano di Rientro per gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso Criticità: vaccinazioni per MPR ed antinfluenzale per anziani, prevenzione alimentare, assistenza residenziale agli anziani, assistenza semiresidenziale ai disabili, assistenza ospedaliera (parti cesarei primari)
	Campania	139	Rinvio al Piano di Rientro per gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso Criticità: vaccinazioni per MPR ed antinfluenzale per anziani, screening, prevenzione veterinaria, assistenza ospedaliera (parti cesarei primari)
	Calabria	137	Criticità: vaccinazioni per MPR ed antinfluenzale per anziani, screening, assistenza semiresidenziale ai disabili, assistenza distrettuale malati terminali, emergenza

LEA DPCM 29/11/2001

- Controllo igienico-sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande, comprese le acque minerali
- Campionamento ed esecuzione dei controlli analitici secondo la tipologia degli alimenti e delle bevande
- Controllo sul deposito, commercio, vendita e impiego di fitofarmaci, additivi e coloranti ed altro
- Controllo sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli alimenti per la prima infanzia
- Controllo della contaminazione ambientale sugli alimenti e bevande
- Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare
- Informazione di prevenzione nei confronti degli addetti alla produzione, manipolazione, trasporto, somministrazione, deposito e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande
- Prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi

I Nuovi LEA: Sicurezza Alimentare e Salute DPCM 12 gennaio 2017

- * **E: Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori**
- * **F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**

Per ogni programma vengono indicate le “**componenti principali**” e tali indicazioni, pur non avendo carattere **specificamente vincolante**, rappresentano **fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi**



Elena Alonzo

Coordinatore Gdl Alimenti e Nutrizione SItI

Confronto tra vecchi e Nuovi LEA

E: Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori

Codice	Nuovi LEA	Servizi	Già presenti in Vecchi LEA
E1	Registrazioni/Riconoscimenti	SIAN - SIAOA	X (ex A.S. e N.O)
E3	Sorveglianza Stabilimenti Registrati/Riconosciuti	SIAN - SIAOA	X (ex A. S. e N.O)
E4	Sorveglianza Residui sostanze non autorizzate, Farmaci, Contaminanti, OGM	SIAN - SIAOA	X
E5	Prodotti Fitosanitari e Residui	SIAN - SIAOA	X
E6	Sorveglianza e controllo attività connesse ad alimenti	SIAN - SIAOA	X
E7	Laboratori Analisi Alimenti	SIAN - SIAOA	
E10	Gestione Allerta ed Emergenze	SIAN - SIAOA	
E11	Materiali da Contatto MOCA	SIAN - SIAOA	
E12	Ispettorato Micologico	SIAN	
E13	Sorveglianza Acque Potabili	SIAN	
E14	Tossinfezioni Alimentari	SIAN - SIAOA	X

Confronto tra vecchi e Nuovi LEA

F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale

Codice	Nuovi LEA	Già presenti in vecchi LEA
F1	Guadagnare Salute - Promozione sinergie, alleanze, etc	
F2	Sorveglianza Fattori Rischi MCNT e stili di vita	
F3	Prevenzione MCNT , promozione comportamenti favorevoli alla salute	
F5	Promozione attività fisica	
F6	Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari	Prevenzione nella collettività degli squilibri nutrizionali qualitativi e quantitativi

Il Commento sui Nuovi LEA

“Si tratta di un documento di ottimo livello che si attaglia in maniera migliore, rispetto al precedente, alle **attività quotidiane dei dipartimenti**. Tra gli aspetti positivi l’attestazione dell’importanza delle azioni di **empowerment dei cittadini** al fine di una migliore gestione della propria salute e l’importanza riconosciuta alle attività di **vigilanza e controllo**, ad esempio sulle strutture ad uso collettivo, sul REACH, sugli **alimenti**, sui luoghi di lavoro.

...E’ un forte riconoscimento sia alle attività innovative di promozione della salute introdotte dagli igienisti in questi anni, sia alle attività tradizionali sulle quali però si deve aprire un dibattito su protocolli operativi innovativi...”

F. Francia Presidente SItI - 29 marzo 2017

I Nuovi LEA e le collaborazioni tra Medici e Veterinari

Un Esempio tra i tanti La Gestione Emergenze (LEA E 10)

Correlato al **Macro Obiettivo 2.10 del PNP**
(predisposizione di piani operativi regionali integrati di
intervento per la gestione delle emergenze).

Valida collaborazione Intersocietaria tra

- **SItI,**
- **SIMeVeP,**
- **ASSIMEFAC**



Fondazione Smith Kline



RELATORI

Umberto Agrimi

Medico Veterinario - Direttore di Dipartimento SPVSA - Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare- Istituto Superiore Sanità

Raffaele Bove

Medico Veterinario - Dirigente Veterinario ASL Salerno.
Coordinatore del Gruppo di Lavoro
"Disastrologia Veterinaria e Bioterrorismo" della SIMEVeP.

Margherita Ferrante

Medico Chirurgo, Direttore Laboratori Igiene Ambientale e degli Alimenti- Dipartimento G.F. Ingrassia – Università Degli Studi di Catania.

Enzo Ferrantelli

Direttore Area Chimica e Tecnologie Alimentari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri".

Antonio Giuliano

Medico Veterinario, Dirigente Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale; ASP 3 CT.

Vincenzo Pontieri

Medico Chirurgo, Direttore del servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Caserta.

Pietro Schembri

Medico Veterinario, Dirigente Responsabile del Servizio 4. Sicurezza Alimentare, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute Regione Sicilia.

Maria Triassi

Direttore Dipartimento di sanità Pubblica, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Antonio Virga

Medico Veterinario, Dirigente Responsabile Servizio 8. Sanità Veterinaria, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia.

Antonio Vella

Medico Veterinario, Responsabile laboratorio "Residui" Area Chimica e tecnologie Alimentari dell'IZS Sicilia.



RESPONSABILI SCIENTIFICI DEL CORSO

Dott.ssa Elena Alonzo
Dott. Renato Paolo Giunta

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Prof.ssa Margherita Ferrante

Direttore Laboratori Igiene Ambientale e degli Alimenti - Dipartimento G.F. Ingrassia - Università di Catania

Dott.ssa Giusy Vernaci

Formazione Permanente e Aggiornamento del Personale, A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele", Presidio "Gaspere Rodolico" Catania

Dott.ssa Carmelita Calaciura

Pedagogista e Formatore, Responsabile Formazione Permanente e Aggiornamento del Personale A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele", Presidio "Gaspere Rodolico" Catania, Via Santa Sofia, 78 - 95123 CATANIA, Tel 0953782580- Email:

formazione@policlinico.unict

Iscrizione **ON LINE** sul sito www.ASSIMEFAC.it



E.C.M.
Commissione Nazionale Formazione Continua



N° 8 CREDITI E.C.M.

DESTINATARI

Medici Chirurghi e Medici Veterinari



ASSIMEFAC
Società Italiana Veterinari e Medici



Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva



SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE
Medicina Preventiva e Sanità Pubblica



Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele"
Catania
presidi G. Rodolico - V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino

**GESTIONE DELLE EMERGENZE NON
EPIDEMICHE IN SANITÀ PUBBLICA,
LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE
AMBIENTALI: RUOLO E ATTIVITÀ DEI
DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE
DELLE AASSLL. IN TEMA DI
SICUREZZA ALIMENTARE**



Catania

13 maggio 2016

Il Documento di Catania

1. Attivazione dei **Comitati dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione** delle AA.SS.LL. in ogni regione, allargato al contributo delle Società scientifiche e delle Università e, in rete, con il Sistema Complesso di Protezione Civile. Tale struttura potrebbe divenire un **Osservatorio permanente** e, inoltre, uno **strumento a supporto** dei Sindaci, Prefetti, Regione e Ministero.
2. Elaborazione di un prototipo **di linea guida per la redazione dei piani di emergenza** e per la messa in sicurezza dei territori, per la tutela della popolazione umana/animale e la sicurezza alimentare che sviluppi modelli di interventi e procedure condivise e uniformi sull'intero territorio nazionale; ciò per determinare una risposta ad un evento straordinario efficiente ed efficace.

Il Documento di Catania

3. Sviluppare un programma di rilancio dei comparti agro-alimentari e zootecnici, coinvolgendo i rappresentanti dei produttori e dei consumatori colpiti da eventi avversi
4. Promuovere l'elaborazione di una didattica che fornisca ai futuri colleghi gli elementi base nel settore della gestione delle emergenze non epidemiche e della protezione civile e si attivi per un mirato percorso formativo post laurea, per fornire al personale dei Dipartimenti di Prevenzione tutti gli elementi utili per pianificare e gestire emergenze non epidemiche.
5. Individuare un centro di riferimento o di eccellenza che possa assicurare un ruolo centrale di indirizzo tecnico e innovazione scientifica in questo settore.



CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

IL COORDINATORE

Prot. n. 76/Fl/2016

Roma, 05 ottobre 2016

Al Presidente SIMeVeP
Dott. Antonio Sorice

Al Presidente SIIt
Prof. Carlo Signorelli

Alla Presidente ASSIMEFAC
Dott.ssa Claudia Felici

Gentili Presidenti,

ringraziando per la Vostra del 1° settembre scorso, comunico il documento da Voi inviato è stato distribuito nel corso dell'Assemblea plenaria della Conferenza di lunedì 3 ottobre, con l'impegno, da parte di ciascun Presidente, di interessare le rispettive e competenti Commissioni consiliari.

Cordiali saluti

Franco Iacop

Il Finanziamento dei LEA

Il provvedimento è stato predisposto in attuazione della legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208), che ha stanziato **800 milioni di euro** per l'aggiornamento dei LEA.

- Il Ministero ricorda che per questa specifica finalità sono stati vincolati con legge 800 milioni di euro per anno e che il Fondo Sanitario Nazionale nel 2017 è stato aumentato di 2 miliardi di euro e nel 2018 di un ulteriore miliardo di euro.
- Pertanto, come risulta evidente dalla bollinatura da parte della Ragioneria Generale dello Stato e dalla avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti, il decreto recante i nuovi LEA ed i nuovi Nomenclatori protesici ha adeguata copertura finanziaria (Panorama Sanità 13 febbraio 2017)

Gli 800 milioni di euro stanziati dalla legge di stabilità vengono, quindi, allocati nei 3 livelli assistenziali, destinando:

- 600 milioni per l'assistenza distrettuale;
- 220 milioni di euro per la prevenzione sanitaria (vaccini);

* I 20 milioni di euro aggiuntivi derivano da un risparmio dovuto al trasferimento di prestazioni dall'assistenza ospedaliera ad altri ambiti assistenziali.



Elena Alonzo

Coordinatore GdI Alimenti e Nutrizione SItI

L'impatto del corposo DPCM è stato valutato dal Governo in 800 mln (vincolati al Fsn) ma dalle Regioni, nonostante l'intesa, i dubbi sono elevati sul fatto che le risorse non sono sufficienti: secondo gli Enti locali per garantire il nuovo pacchetto di prestazioni sono necessari almeno 1,6 mld. (Quotidiano Sanità 13 gennaio 2017)

..... In particolare per quanto riguarda il Fabbisogno di Personale ...

Il Personale dei SIAN

D.M. 16 ottobre 1998

Standard di Personale	Area Funzionale Alimenti	Area funzionale Nutrizione
Laureati medici/non medici	1: 50.000 Abitanti	1: 50.000 Abitanti
Tecnici della prevenzione	1:20.000 abitanti	
Dietiste e assistenti sanitarie		1: 50.000 Abitanti
Personale amministrativo	20% del restante personale	

Il Personale dei SIAN Indagini Rete SIAN

Standard di Personale D.M. 16 ottobre '98	Indagine 2010 134 SIAN/186= 54,3% abitanti 43.692.575	Indagine 2016 69 SIAN/129= 53.5% Abitanti 40773.007
Laureati (medici/non medici) 1 su 25.000 abitanti	0,30	0,21
Tecnici della prevenzione 1 su 20.000 abitanti	0,54	0,33
Dietiste e assistenti sanitarie 1 su 50.000 abitanti	0,11 (relativo solo a dietisti)	0,11* qui sono comprese anche gli assistenti sanitari

Se “la vera sfida....è stata quelle di “normalizzare” le azioni e le funzioni previste al PNP, inserendole progressivamente, e omogeneamente sul territorio nazionale, tra le attività stabili e ordinarie dei SSR”(Dir. Gen. Prevenzione R. Guerra Workshop “Stato dell’arte e sviluppo futuro dei Piani regionali di prevenzione: l’attuazione dei macro obiettivi 1-6 del PNP” Auditorium Min. San. 7 – 8 marzo 2017)

Altrettanto sfidante sarà riuscire a garantire I Nuovi LEA attraverso una riorganizzazione territoriale dei Servizi che necessitano assolutamente di un potenziamento delle Risorse Umane.



Elena Alonzo
Coordinatore Gdl Alimenti e Nutrizione SItI

Si ringrazia per l'attenzione



Elena Alonzo

Coordinatore Gdl Alimenti e Nutrizione SItI